



COMUNE DI NIARDO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 31

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI NIARDO.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
SACRISTANI Carlo	X	
TAGLIAFERRI Alessandro	X	
CALZONI Roberta	X	
SURPI Giacomo	X	
SACRISTANI Piergiuseppe	X	
PATARINI Lucia	X	
TURELLI Bernardo	X	
BONDIONI Alfiero	X	
PELAMATTI Tiziana	X	
MENSI Fabio Antonio Giuseppe	X	
BRUNELLI Maura Noemi		X
<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Risultano presenti n. 10. Assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Avv. Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta assente l'assessore esterno Bondioni Bortolo. Presente l'assessore Bassi Stefania.

Il Sindaco dichiara pertanto aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 03 dell'ordine del giorno.

**DELIBERA N. 31 DEL 19/12/2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI NIARDO.**

Introduce il Sindaco, che preliminarmente evidenzia che il Piano oggetto di esame costituisce un aggiornamento di quello precedente. Sul punto, in particolare, chiarisce che l'approvazione si pone a valle di un percorso di adeguamento alle normative sovracomunali gestito dall'Unione dei Comuni, che ha altresì affidato l'incarico di redazione dello stesso ad un solo tecnico, con lo scopo di ottenere risparmi di spesa. Procede poi con l'esposizione delle finalità, caratteristiche e dei contenuti del documento: al riguardo, evidenzia che si tratta di uno strumento fondamentale che espone le modalità di condotta da tenere in caso di calamità naturali o eventi catastrofici in generale; lo stesso, poi, individua i punti di raccolta, effettua un'analisi del territorio, dei suoi dati climatici e morfologici in generale, individuando le criticità riscontrabili in occasione di un'emergenza (in tal senso, si occupa di perimetrare il cd. Scenario di Rischio), analizzando altresì gli strumenti e le risorse utilizzabili in caso di necessità. Trattandosi di uno strumento di notevole importanza, comunica che l'AC ha coinvolto, nella fase di elaborazione, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, che ha dato importanti suggerimenti per poi dividerne il testo finale. Anticipa che è volontà dell'AC divulgare i contenuti del Piano tramite apposite brochure esplicative e di agevole lettura, per incentivarne la comprensione, nonché di tenere delle lezioni sul tema presso gli la scuola elementare e la scuola media.

Chiede ed ottiene la parola la consigliera Pelamatti, che, condivisa la necessità di dotarsi di tale strumento, ritiene corretta la scelta di divulgare i contenuti in via semplificata tramite la distribuzione di brochure alla cittadinanza.

Successivamente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri presenti, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

Dopodichè:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi della vigente normativa in tema di Protezione Civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali, in particolare modo ai Comuni, ciascuno dei quali è chiamato ad adottare il *Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile*;
- il *Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile* rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- l'art.108 D. Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art.2, co.2, lett. b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004, n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei Piani Comunali di emergenza, sulla base di direttive Regionali";
- la Regione Lombardia in ottemperanza all'art.108 del Decreto Legislativo n.112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n.16 ha promulgato, mediante la DGR n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;

#### **RICHIAMATE:**

- la DGR n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, a seguito del parere della competente Commissione Consiliare, la revisione della "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali";
- la Legge 12 luglio 2012, n.100 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo n.1 del 02/01/2018 – Codice della Protezione Civile che riorganizza le funzioni del sistema nazionale, la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze
- le ulteriori normative vigenti in materia;

**PREMESSO** che i servizi di Protezione Civile sono stati trasferiti dal Comune di Niardo all'Unione Antichi Borghi di Valle Camonica di cui il Comune di Niardo fa parte;

**PRESO ATTO** che l'Unione dei Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica ha consegnato la documentazione costituente il "*nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Niardo*" redatto dallo Studio incaricato "*Risorse & Ambiente srl*" con sede legale in Brescia, via del Sebino n.12.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il Piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il Piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo Strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- il Documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il Piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il Piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

**VALUTATO CHE:**

- il "*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Niardo*" così come predisposto è rispettoso della normativa Regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione Comunale;
- il "*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Niardo*" così come predisposto è stato trasmesso anche al Gruppo di Protezione Civile comunale per relative le analisi e valutazioni a cui è seguito l'aggiornamento secondo le osservazioni fornite;
- dato atto che è fondamentale agire tempestivamente e che è opportuno consentire l'abbreviazione delle tempistiche procedurali, dichiarando la presente Delibera immediatamente eseguibile;

**VISTO** il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**PRESO ATTO** che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del settore lavori pubblici e patrimonio e dal Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

**CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI** resi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il "*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Niardo*" così come redatto dallo Studio incaricato "*Risorse & Ambiente srl*" con sede legale in Brescia, via del Sebino n.12, depositato agli atti e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da considerarsi quale strumento di gestione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Niardo;
- 2) di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Comunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- 3) di dare atto che il "*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Niardo*" rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso;
- 4) di inviare copia digitale del "*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Niardo*" a:
  - **Regione Lombardia**, sede territoriale di Brescia in Via Dalmazia n. 92, - Brescia;
  - **Prefettura di Brescia**, sede P.za Paolo VI n.29, Brescia;
  - **Provincia di Brescia**, P.za Paolo VI n.29, Brescia;
- 5) Di abrogare gli atti pianificatori/programmatori/generali incompatibili con il Piano suddetto;

- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il geom. Fabio Bondioni e che lo stesso non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i
- 7) Di dichiarare con successiva votazione avente il seguente risultato: **FAVOREVOLI n. 8, ASTENUTI n. 2 (Pelamatti Tiziana, Mensi Fabio) e CONTRARI n. //,,** espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge.



IL PRESIDENTE

F.to Ing. Carlo Sacristani

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Luigi Fadda

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata dal Giorno - 7 GEN. 2019 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Li - 7 GEN. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Luigi Fadda

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- divenuta esecutiva ex art. 124 T.U.E.L. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi,

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, - 7 GEN. 2019

Il Segretario Comunale

